

RAPPORTO ANNUALE 2024

SETTIMANA DELLE RELIGIONI INSIEME PER L'INCONTRO E IL DIALOGO

Dall'intelligenza artificiale alla spiritualità sufi, da un *Think Brunch* moderato a un viaggio interreligioso in treno alla scoperta di luoghi di sepoltura appartenenti a diverse tradizioni religiose: la Settimana delle Religioni, svoltasi dal 2 al 10 novembre 2024, ha offerto occasioni di incontro sorprendenti.

I dati parlano chiaro: l'appartenenza alle chiese e alle comunità religiose è in diminuzione e, con essa, anche la conoscenza del fenomeno religioso. Parallelamente crescono la diversità culturale e religiosa e, con essa, anche i timori nei confronti di ciò che viene percepito come «Altro». Dopo l'escalation del conflitto in Medio Oriente, in Svizzera si è registrato un forte aumento dell'antisemitismo e del razzismo antimusulmano.



La Settimana delle religioni offre a persone credenti e non credenti l'opportunità di incontrarsi e confrontarsi con persone appartenenti a tradizioni religiose diverse dalla propria. Grazie alla loro partecipazione attiva, le comunità religiose possono dialogare in modo semplice e diretto con il pubblico. Temi complessi, come i conflitti o la morte, vengono affrontati apertamente, met-

tendo in luce sia le differenze sia ciò che accomuna le diverse tradizioni. L'obiettivo è creare occasioni di incontro, promuovere la comprensione reciproca, abbattere i pregiudizi e contribuire a una convivenza pacifica. *(Nella foto: un evento organizzato dal Forum delle Religioni dei Grigioni).*

Dieci religioni rappresentate, 25 team regionali, circa 400 organizzatrici e organizzatori impegnati e circa 5.000 visitatrici e visitatori: anche quest'anno la rete dei team regionali ha costituito il cuore della Settimana delle Religioni. L'incontro annuale della rete, tenutosi il 22 gennaio 2025 presso la Casa delle Religioni di Berna, è stato dedicato allo scambio di esperienze, alla formazione continua e al rafforzamento della rete. Come segno di riconoscenza, IRAS COTIS ha invitato tutte le persone partner a un pranzo conviviale.

Risorse del Segretariato dedicate: 15%.

Contributi propri di IRAS COTIS: di poco superiori a 18.000 CHF.

Maggiori informazioni sulla Settimana delle Religioni: www.wdr-sdr.ch

DIALOGUE EN ROUTE

RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE CULTURALE

Nel 2024 «Dialogue en Route» ha rafforzato il suo impegno per la diversità e la partecipazione culturale, ampliando l'offerta con sei nuove proposte didattiche. Grazie all'impegno e all'energia del Team e delle Guide, il progetto ha creato nuovi spazi di dialogo attraverso tavole rotonde, eventi e laboratori, continuando a suscitare l'interesse di giovani, docenti e popolazione.

Con oltre 300 visite guidate e più di 7'000 partecipanti, le offerte di «Dialogue en Route» hanno riscosso grande interesse anche nel 2024. È aumentato in particolare il numero di attività rivolte alle classi delle Alte scuole pedagogiche, per le quali sono state animate 39 visite. Le 93 Guide hanno contribuito attivamente al progetto svolgendo oltre 220 incarichi, quasi un centinaio dei quali legati direttamente allo svolgimento delle attività. In tutte le regioni sono stati inoltre introdotti nuovi processi partecipativi per rafforzare il coinvolgimento delle Guide.



Nell'ambito delle offerte per le scuole, il progetto ha potuto ampliare la rete di collaborazioni. In Ticino è nata una preziosa collaborazione con l'Ufficio dell'esperto cantonale per l'insegnamento di «Storia delle religioni». In Romandia è stato inau-

gurato un percorso al Museo d'etnografia di Ginevra (MEG), accompagnato da due set pedagogici: sul razzismo e sui beni culturali di origine coloniale. Nella Svizzera tedesca è stato sviluppato un materiale didattico sulla migrazione e sono stati apportati nuovi approfondimenti sulle festività del compleanno, Vesakh, Nouruz e Yom Kippur. Infine, il tempio induista di Emmenbrücke è diventato una nuova stazione del progetto.

Nel corso delle tavole rotonde, esperti ed esperte insieme alle Guide hanno approfondito diverse tematiche. «Cosa mi dà la mia religione? », questo è l'interrogativo a cui hanno discusso Guide ed esperte ed esperti nel corso della prima tavola rotonda in Romandia organizzata in collaborazione con l'associazione Arzillier, mentre un'altra ha toccato il tema della giustizia sociale. In Ticino, si è discusso di cosa significa e cosa implica, oggi, impegnarsi contro le discriminazioni sul piano individuale e collettivo. Nella Svizzera tedesca, invece, si è tenuta una tavola rotonda sul tema della partecipazione culturale quale compito educativo. È stata infine organizzata una tavola rotonda interna con Guide provenienti da tutta la Svizzera sul conflitto in Medio Oriente.

Risorse del Segretariato dedicate: 31%.

Contributi propri di IRAS COTIS: di poco superiori a 56'000 CHF.

Maggiori informazioni su «Dialogue en Route»: www.enroute.ch

RELIGION.CH

NUOVE PROSPETTIVE E NUOVE COLLABORAZIONI

Il 2024 ha segnato una nuova tappa nello sviluppo di religion.ch. Dopo gli anni dedicati alla costruzione della piattaforma, l'attenzione si è concentrata sul suo consolidamento e sulla sostenibilità finanziaria. Una valutazione approfondita ha permesso di individuare i punti di forza e i margini di miglioramento, gettando le basi per le future scelte strategiche.

Una tappa fondamentale è stata il lancio della versione francese della piattaforma, coordinata da Julien Norberg. La versione in francese non propone soltanto la traduzione dei contenuti esistenti, ma offre anche articoli originali dedicati alla Romandia. Si tratta di un passo decisivo verso una piattaforma realmente nazionale.



La piattaforma ha lanciato anche un nuovo formato: il podcast «Religion im Kreuzverhör» (*Religione sotto la lente*), nato in collaborazione con insegnanti e giovani per affrontare domande spesso trascurate, approfondendole attraverso il dialogo con ospiti sempre diversi. Parallelamente, religion.ch ha ampliato la propria rete: le collaborazioni con reli.ch, con la rivista «Aufbruch», con l'Istituto per

la pedagogia religiosa (RPI) di Lucerna e con le università di Berna e Zurigo hanno permesso di raggiungere nuovi pubblici e di arricchire i contenuti. Particolarmente apprezzati sono stati i videoreportage realizzati insieme al Zentrum für Religion, Wirtschaft und Politik (ZRWP). *(Nella foto: una parte delle autrici e degli autori di religion.ch)*

Digitalizzazione e religione, religione nei conflitti e «vivere bene»: queste le nuove tematiche approfondite da religion.ch nel 2024, mentre i contributi sul dialogo interreligioso sono rimasti centrali. Con circa 24.000 utenti, la piattaforma ha ulteriormente ampliato la propria diffusione. Il 2024 ha così posto solide basi per lo sviluppo futuro della piattaforma.

Risorse del Segretariato dedicate: 24%

Contributi propri di IRAS COTIS: di poco superiori a 20.000 CHF.

Maggiori informazioni sulla piattaforma: www.religion.ch

CALENDARIO DELLE RELIGIONI

Attraverso testi e immagini, l'edizione 2023/2024 del Calendario delle Religioni, intitolata «Percorsi sulle tracce del sacro», invita lettrici e lettori alla scoperta di luoghi sacri che consentono alle e ai credenti di entrare in relazione con il divino. Come ogni anno, IRAS COTIS ha contribuito alla realizzazione dell'edizione in lingua e tedesca e alla sua promozione nella Svizzera tedesca.

Risorse del Segretariato dedicate: 2%.

Maggiori informazioni: www.iras-cotis.ch/kalender-der-religionen

ASSOCIAZIONE

L'Assemblea generale di IRAS COTIS si è tenuta a Ginevra, presso la Grande moschea. In quest'occasione è stata accolta una nuova organizzazione: l'Accademia ebraico-cristiana di Basilea. IRAS COTIS può contare su circa **75 membri e 8 organizzazioni promotrici**. A queste si aggiungono le Chiese cantonali, che garantiscono il finanziamento della segreteria tramite contributi di base.



Nel corso dell'anno hanno lasciato il **Comitato** Belkis Osman Besler (VIOZ), Nilüfer Cetin (FIDS) e David Feder (PLJS). Sono stati eletti tre nuovi membri: Daniel Kosch (già RKZ), Agnès Krüzsely (Chiesa riformata di Ginevra e Piattaforma interreligiosa di Ginevra) e Noël Tshibangu (Chiesa riformata di Bienne e Tavola rotonda delle religioni di Bienne).

Maggiori informazioni sull'associazione:

www.iras-cotis.ch/it/associazione

SEGRETARIATO

Anche nel 2024 IRAS COTIS ha organizzato un incontro di rete dedicato al futuro del dialogo interreligioso. Per la prima volta si è inoltre tenuto «Inside IRAS COTIS», una serata ospitata dalla moschea bosniaca di Schlieren e rivolta ai principali partner finanziari dell'associazione. Sebbene la partecipazione sia stata contenuta, gli scambi si sono rivelati particolarmente preziosi. L'obiettivo è consolidare questo appuntamento annuale.

Nel corso dell'anno sono state pubblicate cinque newsletter bilingui (tedesco/francese) dedicate alle attività di IRAS COTIS, agli eventi e alle opportunità formative, cinque newsletter di religion.ch con approfondimenti tematici e, come di consueto, un'edizione speciale dedicata alla Settimana delle religioni. Gli elevati tassi di apertura e di clic confermano l'interesse e l'utilità di questo canale di comunicazione.

Maggiori informazioni: www.iras-cotis.ch/newsletter

Grazie alla collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Winterthur, il rapporto annuale è stato tradotto gratuitamente in francese da un gruppo di studenti e studentesse.

Il team del Segretariato è composto da Katja Joho, direttrice, Rafaela Estermann, vicedirettrice, responsabile di ambito e caporedattrice di religion.ch, Julien Norberg, responsabile della redazione francofona di religion.ch, e Samira Spohn, collaboratrice amministrativa.